



# COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

## DETERMINAZIONE

Area Tecnica

**Determinazione nr. 082/TE del 22/10/2020**

**OGGETTO: CUP: B59J20000740005 - "Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione nelle frazioni di Nogaredo al Torre e Crauglio " - art. 1 comma 30 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160  
CIG: ZDF2EE82FE - Affidamento del servizio attinente all'architettura e ingegneria**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### RICORDATO:

- che con deliberazione consiliare nr. 14 del 25.08.2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2020, il bilancio pluriennale 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta comunale nr. 91 del 29.10.2019, esecutiva, con la quale si approva il piano della performance e degli obiettivi 2019;
- la deliberazione G.C. 1 del 16.01.2020 con la quale si approva il piano di assegnazione delle risorse provvisorio per l'anno 2020;
- la deliberazione G.C. 12 del 16.01.2020 con la quale si approva il piano della performance provvisorio per l'anno 2020;

#### VISTO:

- il D. LGS. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. LGS. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

**RICHIAMATO** il decreto di modifica della titolarità di Responsabile di Posizione organizzativa del servizio, nr. 19 del 07/09/2020;

#### PREMESSO:

- Che ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", è stato concesso un contributo di euro 50.000,00= ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per investimenti relativi all'efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica;
- Che il comma 31 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'art. 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 50/2016;
- Che ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020;
- Che i contributi assegnati sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato

dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la nota PEC del 15/10/2020, assunta al protocollo dell'Ente n. 3989 del 19/10/2020, con cui la Prefettura di Udine ha trasmesso la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – con cui si informavano tutti i Comuni beneficiari dei contributi disposti, che l'art. 51, comma 1 bis, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni, nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha disposto quanto segue: *"Per l'anno 2020, il termine di cui all'art. 1, comma 32 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è prorogato al 15 novembre; conseguentemente, il termine di cui al comma 34 dello stesso art. 1 è prorogato, per l'anno 2020, al 15 dicembre 2020"*;

#### DATO ATTO:

- Che, ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", è stato concesso al Comune di San Vito al Torre un contributo di euro 50.000,00= per investimenti relativi all'efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica;
- Che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 bis, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni, nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, il termine per l'inizio dei lavori è prorogato al 15 novembre;
- Che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 bis, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni, nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori del 15 novembre o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 dicembre 2020, con decreto del Ministero dell'interno;

RITENUTO pertanto che è necessario provvedere con urgenza all'affidamento del servizio attinente all'architettura ed ingegneria relativo ai "Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione nelle frazioni di Nogaredo al Torre e Crauglio" consistenti nella redazione in tempi molto brevi del progetto definitivo - esecutivo, la Direzione dei lavori, contabilità e misura, collaudo in modo da poter rispettare la tempistica stabilita dal decreto di concessione;

PRESO ATTO che l'incarico in parola rientra nella disciplina dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, come disposto dall'art. 31 comma 8 recante la disciplina di lavori, servizi e forniture e che per servizi il cui valore sia di importo inferiore ai 40.000,00= euro consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTA l'offerta economica prot. 3960 del 16/10/2020 dello "Studio Tecnico TEA" di Fiumicello Villa Vicentina (UD) che ha dato disponibilità ad eseguire il servizio di elaborazione del progetto definitivo - esecutivo e relativa Direzione dei lavori, contabilità e misura, collaudo per i "Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione nelle frazioni di Nogaredo al Torre e Crauglio" per un importo di euro 3.000,00= (IVA e cassa prev. Esclusi);

#### RICHIAMATI:

- Il dettato della lettera a) comma 2, articolo 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti): *"2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;"* (omissis ...); (comma così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020);
- l'art. 37 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti" che così dispone: *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro,*

*nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori...";*

- il dettato del comma 450 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016 ed infine dall'art. 1 comma 130 della legge n.145/2018: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure....."

RILEVATO che trattasi di acquisto inferiore a 5.000 euro escluso dal ricorso *al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure* ai sensi del combinato disposto del comma 2, articolo 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del comma 502, articolo 1 della legge n. 208 del 23 dicembre 2015;

RILEVATO che l'istituto dell'affidamento diretto consiste in procedura più snelle e semplificate per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

PRESO ATTO che il corrispettivo, tenuto conto della natura e della complessità dei servizi da svolgere, sia congruo al fine di garantire, in funzione dell'interesse pubblico, la qualità nell'attività da svolgere da parte del professionista individuato e che il corrispettivo stesso è coerente con i compensi minimi e massimi erogati negli ultimi anni da questa stazione appaltante per uguali livelli di prestazione di servizi d'ingegneria;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, come disposto dall'art. 31 comma 8, e con le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio attinente all'architettura ed ingegneria relativo ai "Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione nelle frazioni di Nogaredo al Torre e Crauglio" allo "Studio Tecnico TEA" di Fiumicello Villa Vicentina (UD) per un importo di euro 3.000,00= oltre a euro 150,00= per cassa previdenza 5% ed IVA 22% per euro 693,00= per una spesa complessiva di euro 3.843,00= (IVA 22% e cassa compresi);

RICHIAMATO l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 il quale ha introdotto il meccanismo dello split payment in materia di imposta sul valore aggiunto;

RILEVATO:

- che il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) viene recepito on-line secondo le recenti disposizioni in merito;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti del soggetto che con l'Ente stipulano il negozio giuridico e il sottoscritto TPO nonché il dipendente che ha parte nel presente procedimento;

VERIFICATA da parte del sottoscritto TPO l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento;

## DETERMINA

1. Di affidare, per i motivi esposti nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, il servizio attinente all'architettura ed ingegneria relativo alla "Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione nelle frazioni di Nogaredo al Torre e Crauglio" allo "Studio Tecnico TEA" di Fiumicello Villa Vicentina (UD) per un importo complessivo di euro 3.843,00= (IVA 22% e cassa compresi), imputando la spesa come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Piano conti fin. Codice SIOPE	E.P.F.	Capitolo	IM/OG	Numero
3.843,00	1	6	1	1.03.02.11.999	2020	0295	IM	326/2020

Soggetto creditore:	Studio Tecnico Associato TEA
Cod. fisc. /P.I.:	02395580307
Sede legale:	Via Barone n. 2/b - 33059 Fiumicello Villa Vicentina (UD)
CIG:	<b>ZDF2EE82FE</b>

2. Di approvare il seguente cronoprogramma della fornitura, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. LGS. 118/2011:

<b>SPESA</b>					
<b>Anno di competenza</b> (obbligazione giuridicamente perfezionata)			<b>Anno di imputazione</b> (servizio reso o bene consegnato)		
Anno		Importo	Anno		Importo
1	2020	€ 3.843,00	1	2020	€ 3.843,00
Totale		€ 3.843,00	Totale		€ 3.843,00

3. Di accertare che i pagamenti conseguenti al presente atto sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PRO e con i vincoli di finanza pubblica;
4. Di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/12 n. 174;
5. Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 26 del 21/12/2012, per quindici giorni consecutivi.

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis comma 1, del TUEL 267/2000.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Dott. arch. Ivo CASA

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 147bis comma 1, del TUEL 267/2000:

San Vito al Torre, lì 26/10/2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Loredana TESSARO

---

**VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147bis comma 1, del TUEL 267/2000:

San Vito al Torre, lì 26/10/2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Loredana TESSARO

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

26/10/2020

San Vito al Torre, lì 26/10/2020

IL RESPONSABILE  
Dott. arch. Ivo CASA

---